

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupu in agricultura



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Servizio Sviluppo delle filiere vegetali

Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 27 “Sovvenzioni dirette”

AVVISO PUBBLICO

per l'ammissione alle Sovvenzioni dirette COVID – 19

Delibera di Giunta Regionale n. 50/36 del 8.10.2020

Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e RAP n. 938 DECA 16 del 24.03.2021

Avviso pubblico per la concessione di un aiuto finalizzato al sostegno delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) operanti nel settore della vitivinicoltura, florovivaismo e orticoltura (limitatamente alle produzioni di carciofo, asparago e verdure a foglia)

FAQ

Aggiornamento al 31 marzo 2021

1. E' possibile utilizzare le credenziali di accesso all'applicativo online rilasciatemi dal sistema per compilare più di una domanda?

Sì, è possibile. Resta inteso che la domanda così compilata, dovrà essere sottoscritta regolarmente dal dichiarante.

2. Quali sono le operazioni da fare al termine della compilazione della domanda di aiuto sull'applicativo on line?

La sua domanda di aiuto, una volta compilata correttamente e quindi ritenuta DEFINITIVA, potrà essere salvata in formato PDF.

La domanda e l'elenco fatture vanno firmati digitalmente oppure con firma autografa, in quest'ultimo caso deve allegare il documento in corso di validità.

Prodotti tali documenti, debitamente firmati, vanno allegati alla PEC, che Lei dovrà inviare all'indirizzo PEC dell'Agenzia Laore: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it.

3. Ho inviato la domanda di aiuto alla PEC della vostra Agenzia, ma mi sono reso conto di aver fatto un errore nella compilazione. E' possibile inoltrare una nuova domanda?

Sì, è possibile inoltrare nuove domande sino alla scadenza dei termini. Infatti, come specificato al punto 10 dell'Avviso, nel caso siano presentate più domande da parte dello stesso soggetto e per lo stesso comparto, sarà presa in considerazione la più recente.

4. Nell'elenco fatture da presentare per il bando in oggetto viene richiesto di indicare, fra i dati essenziali, la data di transazione delle fatture. Intendete quindi la data di pagamento delle fatture?

Con la dicitura "data della transazione" si intende la data del passaggio della merce dal venditore al compratore. Essa è desumibile anche dal documento di trasporto (i cui estremi devono essere indicati in fattura) e deve necessariamente essere compresa nel periodo 01 marzo - 31 maggio dell'anno di riferimento. Pertanto la data della transazione può non coincidere con la data di emissione della fattura.

5. Al fine di determinare la riduzione del fatturato devo considerare solo le fatture relative alle colture ammesse alla sovvenzione? Inoltre è possibile prendere in considerazione le vendite annotate nel "Registro dei Corrispettivi" ai fine del calcolo della riduzione di fatturato?

Con l'integrazione dell'avviso pubblicato in data 30 marzo 2021, a seguito del Decreto assessoriale n. 938 del 24/03/2021, al fine di determinare la "riduzione di fatturato" di cui al punto 9 dell'Avviso, si prende in considerazione "la somma degli importi registrati, per la vendita delle sole referenze ammesse, su fatture e su scontrini semi parlanti (cioè quegli scontrini che riportano la denominazione della ditta cedente e la sua Partita Iva e/o Codice Fiscale, il numero del documento e la data dell'operazione, l'importo complessivo dovuto, la descrizione delle referenze ammesse a finanziamento, il loro prezzo e l'aliquota IVA applicata per ciascuna di loro)". Pertanto il registro dei corrispettivi non viene considerato valido, mentre come indicato al punto 10 del bando, alla domanda di aiuto dovrà essere allegato l'Elenco fatture e L'elenco degli scontrini semiparlanti a dimostrazione del calcolo del deficit aziendale per il trimestre considerato.

6. Quali sono gli altri strumenti di aiuto di cui l'impresa ha beneficiato e da considerare per il calcolo del cumulo di cui all'articolo 8 dell'Avviso?

Gli strumenti di aiuto da prendere in considerazione ai fini dell'indicazione di cui ai punti 22 e 23 della domanda di aiuto (comparto vitivinicolo), o 23 e 24 (comparti orticolo e

florovivaistico), sono tutte le forme di aiuto di Stato stanziato per dare un ristoro economico alle Piccole o Medie Imprese che hanno subito deficit per via dell'emergenza sanitaria COVID. Tali Aiuti di Stato vanno sommati e indicati in domanda, se ricevuti o decretati.

Non vanno considerati invece quelli solamente richiesti, di cui non si ha certezza dell'esito positivo di concessione.

7. Ho già inoltrato la domanda via PEC, allegando come giustificativo del deficit di fatturato solo l'elenco fatture. A seguito dell'aggiornamento dell'avviso, avvenuto in data 30/03/2021, posso inviare ad integrazione della vecchia domanda l'elenco scontrini semi parlanti?

No, non è possibile integrare la domanda precedentemente inviata, ma si dovrà inoltrare una nuova domanda compilata tramite l'applicazione dedicata via web, al link:

<https://sovvenzioni.agenziaaore.it/>, in cui riporterà il nuovo deficit di fatturato e allegherà l'Elenco scontrini e l'Elenco fatture.

Il nuovo invio annullerà i precedenti, poiché qualora venga inviata via PEC, più di una domanda riferita alla stessa azienda e allo stesso comparto, l'Agenzia riterrà valida la più recente.

Infine si ricorda che, così come indicato al punto 9 dell'avviso, con il termine "fatturato", si intende la somma degli importi registrati, per la vendita delle sole referenze ammesse, su fatture e su scontrini semi parlanti (cioè quegli scontrini che riportano la denominazione della ditta cedente e la sua Partita Iva e/o Codice Fiscale, il numero del documento e la data dell'operazione, l'importo complessivo dovuto, la descrizione delle referenze ammesse a finanziamento, il loro prezzo e l'aliquota IVA applicata per ciascuna di loro).